

Oggetto: *Comune di Villa d'Almè - Rilascio del parere ai sensi del regolamento regionale n. 6/2004 e s.m.i. sul Piano Cimiteriale comunale del cimitero di Bruntino*

Vista la documentazione inviata con nota del Comune di Villa d'Almè prot. n 892 del 28/01/2021, prot. arpa n 14071 del 29/01/2021;

preso atto che:

- viene richiesto il parere di questa A.R.P.A. inerente al Piano Cimiteriale Comunale riguardante l'unico cimitero esistente nel territorio comunale di Villa d'Almè il cui bacino d'utenza è limitato solamente ad una parte dello stesso (frazione Bruntino); la restante porzione di territorio comunale è servita dal cimitero sito nel limitrofo comune di Almè;
- il Piano in esame prevede, in sintesi, i seguenti ambiti di intervento emersi a seguito della disamina delle dotazioni di Piano:
 1. formazione di un nuovo campo per inumazioni da realizzarsi nell'ambito a Nord Ovest della struttura capace di contenere 15 spazi di sepoltura;
 2. ridimensionamento dell'attuale area situata a nord-ovest e già destinata alla sepoltura ad inumazione esclusiva di inconsunti;
 3. identificazione di uno spazio da destinare a spogliatoio per gli operatori cimiteriali, distinto e separato dalle altre attività;
 4. chiusura definitiva dell'attuale fossa comune e realizzazione di idonea struttura interrata adibita ad ossario e cinerario comune da collocarsi negli spazi aperti ad Est del corpo scale;
 5. realizzazione di un'area verde, con eventuale arredo, con funzione di giardino delle rimembranze;
 6. interventi necessari all'adeguamento della struttura cimiteriale ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

verificato che il Piano non prevede ampliamenti al di fuori del perimetro utilizzato per il calcolo della relativa fascia di rispetto (riportata in Tavola 2 - stato di fatto, Tavola 3 - raffronto e Tavola 4 - stato di progetto, del presente Piano) e quindi non incide su di essa; detta fascia è dimensionata secondo un valore (60 m e 70 m) vicino al minimo inderogabile di 50 metri;

ricordato che il parere ARPA riguarda esclusivamente gli aspetti di carattere ambientale inerenti al Piano Cimiteriale;

si comunica quanto segue:

- non è stata fornita una certificazione riguardante gli eventuali vincoli, ambientali e non, gravanti sulle aree cimiteriali.

Nella *Relazione geologica e idrogeologica* di supporto al Piano (pag.19) si evince che “*non si riscontra la presenza di vincoli di carattere geologico (fasce di rispetto sui corsi d’acqua, fasce di rispetto e protezione su opere di captazione della falda ad uso idropotabile pubblico, etc.) in corrispondenza dell’area oggetto di studio*”.

Tuttavia, dall’esame della *Carta dei Vincoli* della componente geologica del PGT di Villa d’Almè (Reguzzi, 2012), riportata in stralcio nella relazione geologica sopracitata (pag.10), si evince come lo spigolo sud-orientale del cimitero di Bruntino risulti lambito dalla **fascia di rispetto della Valle Mara** appartenente al Reticolo Idrico Minore. Tale osservazione è emersa anche dall’esame della cartografia del Documento di Piano e Piano delle Regole del PGT di Villa d’Almè consultabile nell’applicativo regionale PGTWEB.

Considerato che l’area eventualmente interferente con tale fascia di rispetto non sembrerebbe essere interessata da previsioni di Piano, se non il mantenimento dello stato di fatto (camera mortuaria), la sola presenza di questo vincolo a carattere idraulico non risulterebbe in contrasto con le previsioni del Piano in valutazione.

Tuttavia, qualora si rendessero necessari eventuali interventi futuri nell’area interferente con detta fascia di rispetto, si consiglia di valutarne la compatibilità secondo quanto disposto nel Regolamento di polizia idraulica comunale e di verificare direttamente in sito il reale dimensionamento secondo le disposizioni dello studio per la definizione del Reticolo Idrico Minore.

Dall’esame della cartografia del PGT comunale (*Tavola A4.1 – Sistemi dei vincoli amministrativi, Tavola A4.2 – Sistemi dei vincoli idrogeologici e della Rete Ecologica Regionale, Tavola C2.1 – Vincoli e tutele ambientali: vincoli amministrativi; Tavola C2.2 – Vincoli e tutele ambientali: vincoli idrogeologici e della Rete Ecologica Regionale*) non si rileva la presenza di ulteriori vincoli a carattere ambientale e non, ostativi nei confronti del Piano oggetto di valutazione. Nel dettaglio, la superficie planimetrica del cimitero interseca solamente il tracciato di un elettrodotto che, tuttavia, per posizionamento e caratteristiche altimetriche non risulta interferente e ostativo nei confronti delle previsioni del piano cimiteriale in questione.

Onde evitare fraintendimenti, si rammenta che è in capo al Comune l’onere di vigilare che le previsioni tengano conto di tutti gli eventuali vincoli gravanti sulle aree del cimitero.

- In riferimento alla distanza di 0,50 m che deve essere garantita tra la base delle fosse per inumazione/mineralizzazione e la superficie della falda (art. 57 del D.P.R. 285/1990 e art. 15 R.R. 6/2004), si prende atto dalla *Relazione geologica e idrogeologica* di supporto al Piano



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Bergamo

U.O. Bonifiche e Attività Estrattive

(pag.19) che *“non è stata riscontrata (perlomeno a livello locale) la presenza di un acquifero freatico”*

- In riferimento alla caratterizzazione del suolo delle aree destinate a inumazione, si prende atto dalla *Relazione geologica e idrogeologica* di supporto al Piano (pag.19) che *“si tratta pertanto di una miscela granulometrica che può ritenersi idonea ad ospitare l'inumazione dei cadaveri.”*
- In base alle informazioni sull'estensione degli agglomerati rese disponibili da parte dell'ATO di Bergamo al nostro Dipartimento nel corso del 2020, il cimitero di Villa d'Almè ricade in zona servita da pubblica fognatura, con obbligo conseguente di allacciamento alla rete fognaria di tutti gli scarichi di acque reflue domestiche ed assimilate. Pertanto, sia gli eventuali nuovi interventi sia quelli in adeguamento delle attuali strutture, dovranno essere effettuati nel rispetto di tale obbligo.
- Si segnala che le recenti modifiche introdotte alla L.R. 33/2009 (art. 75 comma 3) hanno variato la durata dei Piani Cimiteriali stabilendo che *“...Ogni comune, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevede aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei **dieci anni** successivi all'adozione degli strumenti urbanistici.....e con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull'ambiente, quali l'inumazione e la cremazione...”*.
- I calcoli previsionali effettuati nel Piano Cimiteriale di Villa d'Almè coprono, come indicato nella Relazione di Piano, un arco temporale ventennale; il Comune, in ragione del nuovo termine di validità del Piano di cui sopra, potrà opportunamente decidere di rivedere il cronoprogramma degli interventi o valutare se conservarlo. Compete infatti al Comune garantire che l'analisi del fabbisogno di sepolture sia funzionale a coprire le esigenze del decennio, nel rispetto degli obblighi e dei requisiti dimensionali per ciascuna tipologia di sepoltura stabiliti nel regolamento regionale n.6/2004 e s.m.i.

Visto quanto sopra richiamato, si esprime, limitatamente agli aspetti ambientali di competenza, **parere favorevole** al Piano Cimiteriale presentato, con l'accorgimento di non disperdere le acque meteoriche in prossimità e/o in corrispondenza delle aree di sepoltura per inumazione e mineralizzazione.

Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Paolo Perfumi tel 035.4221.831 e-mail: p.perfumi@arpalombardia.it

Tecnico Istruttore: Dott. Geol. Elio Canini tel 035.4221.805 e-mail: e.canini@arpalombardia.it